

PRENDERE PAROLA

LE DONNE NELLA COSTRUZIONE
DELLA REPUBBLICA 1945-1955

A cura di **Caterina Liotti** e **Natascia Corsini**
Centro documentazione donna di Modena

La Mostra, promossa da Centro documentazione donna e da Regione Emilia-Romagna è dedicata a Nilde Iotti e a 10 donne emiliano-romagnole che hanno preso parola pubblicamente negli anni della Ricostruzione. Sono amministrate, sindacaliste, educatrici, scrittrici che hanno compiuto un vero e proprio atto politico rivoluzionario: la rivendicazione del diritto di esistere nello spazio pubblico.

Gina Borellini

PACE

Renata Viganò

MEMORIA

Luisa Gallotti Balboni

SOLIDARIETA'

Jolanda Baldassari

OPEROSITA'

Ida Sangiorgi

DIRITTI

Lidia Greci

ASILI

Margherita Zoebeli

COMUNITA'

Laura Polizzi

CONCRETEZZA

Maria Bassi

LAVORO

Medina Barbattini

CORAGGIO

Gina Borellini

PACE



PRENDERE PAROLA: UN ATTO POLITICO RIVOLUZIONARIO

Dall'Unità d'Italia al 1946

le parole delle donne
nella lotta per il suffragio

Martedì 26 maggio 2026 | ore 17.30

**Palazzo comunale | sala di Rappresentanza
Piazza Grande | Modena**

Saluti

Alessandra Camporota Assessora alle Politiche di genere
Antonietta Vastola Presidente Centro documentazione
donna di Modena

Interventi

Thomas Casadei e **Vittorina Maestroni** a partire da

Medicina, politica, emancipazione.

Anna Kuliscioff e noi [Mucchi, 2024]

Mariagiulia Sandonà a partire da

Un paltò per l'onorevole. Gina Borellini,

Medaglia d'oro al Valor Militare [Mucchi, 2025]

Caterina Liotti e **Natascia Corsini** curatrici della mostra

**Prendere parola. Le donne nella costruzione
della Repubblica 1945-1955**

A seguire

Inaugurazione del totem dedicato

a **Gina Borellini**

In occasione dell'80° anniversario del primo voto delle donne, l'iniziativa invita a un viaggio attraverso le voci che hanno costruito la nostra democrazia. Dall'impegno instancabile di Anna Kuliscioff tra politica ed emancipazione, che ha gettato i semi del cambiamento sociale tra Otto e Novecento fino al coraggio di Gina Borellini, Medaglia d'oro al Valor Militare, che ha tradotto i valori dell'antifascismo in impegno parlamentare nella neonata Repubblica.



ASSOCIAZIONE
CENTRO
DOCUMENTAZIONE
DONNA
MODENA
ETS



In collaborazione con



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Centro di Ricerca Interdipartimentale
su Discriminazioni e vulnerabilità

